

07-FEB-2025

Libero

da pag. 18 /

Quotidiano nazionale

Direttore: Mario Sechi

Lettori Audipress 11/2024: 20.110

PAURA NEL TORINESE

Martellate agli agenti in autostrada E un poliziotto spara all'aggressore

Un 26enne di nazionalità francese ruba un'auto, sbatte e raggiunge una stazione di servizio. Qui colpisce alla testa un componente della pattuglia intervenuta e viene ferito a sua volta

CLAUDIA OSMETTI

«La drammaticità di quanto accaduto dovrebbe far aprire gli occhi alle "anime belle" che scendono in piazza contro il ddl Sicurezza pur non conoscendo le nostre difficoltà operative». Domenico Pianese, il segretario del **sindacato di polizia Coisp**, non usa mezzi termini. E appena successa l'ennesima aggressione ai danni di due agenti che sono stati presi a martellate da un giovane esagitato di 26 anni. Settimo Rottaro, formalmente provincia di Torino ma più vicino a Ivrea, pochi minuti prima di mezzogiorno. Kelvin Stephane Crochon è di nazionalità francese e sta entrando, su un furgoncino bianco, nell'area di servizio di Viverone Sud. Il camioncino non è suo, gli ha dato un passaggio un autista che l'ha trovato a vagare in autostrada: l'auto sulla quale viaggiava poco prima, una Peugeot 2008, probabilmente rubata e con una targa d'oltralpe, è completamente distrutta. Crochon ha appena fatto un incidente.

Forse è l'adrenalina, forse chissà: mette piede in Autogrill e comincia a prendersela col personale. È aggressivo, urla, strepita. Nel parcheggio prova a rubare un'altra macchina, con un coltello minaccia l'uomo che è al volante. Epperò viene notato da una volante della polstrada che è ferma sullo stesso piazzale. Il 26enne prima prova a scappare, poi (a piedi, in mezzo all'autostrada, coi militari che lo inseguono) apre la cerniera del giubbotto che indossa e estrae non più una lama ma un martello. E lo sbatte furiosamente sulla testa di uno dei poliziotti.

È solo a questo punto che, con una situazione assai concitata e critica, l'uomo in divisa impugna la pistola d'ordinanza che ha al lato della cintola blu e spara. Vuole fermare quel ragazzo violento. Mira in basso e il francese, effetti-

vamente, è ferito alla gamba destra (verrà trasportato al presidio ospedaliero Cto di Torino dove un'equipe di medici lo visiterà e nel quale si beccherà una prognosi di trenta giorni: sarà operato probabilmente oggi); ma un colpo sfiora anche la spalla dell'altro agente. Per fortuna è un colpo di striscio da un proiettile di rimbalzo. Nello stesso nosocomio torinese che sta visitando il 26enne finisce il poliziotto che è stato ferito col martello: è cosciente e vigile, non è intubato anche se ha riportato un trauma cranico per cui deve essere (giustamente) monitorato, la sua prognosi supera la decina di giorni. Il collega invece non è grave e viene portato alla struttura sanitaria di Ivrea.

Nel frattempo il traffico è deviato, la bretella chiusa dallo svincolo di Albiano e, quando l'elicottero dei soccorsi decolla, il parcheggio dell'area di Viverone si riempie di auto della **polizia**. C'è ancora il furgoncino bianco con cui Cro-

chon è arrivato e ci sono, so- telecamere di sicurezza d per cercare di dare un sen- cenda che sembra autenti 26enne francese sarebbe, ti soggetto psichiatrico. Le in affidate al pm Renato Crave

«Il lavoro della **polizia** è ir- le: anche un intervento ban- sformarsi in una tragedia. È le continuare a ignorare que- za», spiega Pianese e, nel giornata, quasi tutti interver- sociazione nazionale dei fu **polizia** esprime la sua sol- agenti coinvolti «vittime di gravissimo che si aggiunge; matica escalation di violen- delle forze di **polizia**» e la si- le di categoria **Fsp polizia** so- «cresce senza sosta la dram- dei tutori della sicurezza fe- zio con una cadenza ten-

ghiacciante che ne vede finire in ospedale uno ogni tre ore e mezza, e con una casistica sempre più variegata, virulenta, subdola».

Ma è soprattutto la politica a dire la sua (e, in un certo senso, a riaprire il dibattito sul ddl Sicurezza). **Matteo Piantedosi**, il ministro dell'Interno, prima chiama **Vittorio Pisani**, il capo della **polizia**, per sincerarsi delle condizioni dei due agenti della polstrada e poi dichiara che «ogni episodio di violenza contro le forze dell'ordine è inaccettabile e sarà perseguito con fermezza». Il suo sottosegretario Nicola **Molteni** (Lega) aggiunge che «oggi più che mai, di fronte a vili atti di criminalità contro le nostre forze di **polizia**», si conferma il dovere di rafforzare tutele e protezione ai nostri operatori con lo strumento del disegno di legge Sicurezza, fortemente voluto dal governo e dal Carroccio». «La brutale aggressione avvenuta sulla **bretella di Ivrea-Sant'abia** è un episodio

«La drammaticità di quanto accaduto dovrebbe far aprire gli occhi alle "anime belle" che scendono in piazza contro il ddl Sicurezza pur non conoscendo le nostre difficoltà operative». Domenico Pianese, il segretario del **sindacato di polizia Coisp**, non usa mezzi termini.

«Il lavoro della **polizia** è imprevedibile: anche un intervento banale può trasformarsi in una tragedia. È inaccettabile continuare a ignorare quest'emergenza», spiega Pianese e, nell'arco della giornata, quasi tutti intervengono.

QUOTIDIANO NAZIONALE

Ivrea, poliziotti presi a martellate in una stazione di servizio: uno spara e colpisce l'aggressore e il collega

L'episodio a Viverone Sud, sulla bretella autostradale che collega A4 e A5. L'assaltatore è un francese di 26 anni: aveva rubato un'auto. Operato in ospedale. In prognosi riservata un agente colpito con due martellate in testa, l'altro non è in pericolo di vita



.....

Il sindacato: avanti col ddl sicurezza

"Episodi di questo tipo non sono più casi isolati – denuncia Domenico Pianese, segretario del sindacato di polizia Coisp – ogni giorno i poliziotti subiscono aggressioni sempre più gravi, mettendo a rischio la propria vita senza disporre di adeguate tutele legali e operative. Siamo vicini ai colleghi feriti e alle loro famiglie, che in queste ore stanno vivendo momenti di angoscia. La drammaticità di quanto accaduto questa mattina, a seguito di quello che doveva essere un banale controllo, dovrebbe far aprire gli occhi alle 'anime belle', che scendono in piazza contro il ddl sicurezza pur non conoscendo le nostre difficoltà operative. Il lavoro della Polizia è imprevedibile: anche un intervento banale può trasformarsi in una tragedia".

Trauma cranico, un ferito è grave, trasferito al Cto in elicottero

Agenti presi a martellate

Caos in autogrill nel Torinese, poliziotto spara alla gamba all'assaltatore

Ha aggredito a martellate due agenti della **polizia** stradale, colpendone uno alla testa, e a sua volta è stato ferito da un colpo d'arma da fuoco sparato per difesa da uno dei poliziotti. E' accaduto ieri mattina sulla bretella autostradale Ivrea-Santhià, alla stazione di servizio di Viverone sud, nel Torinese. Uno dei due agenti è stato ferito gravemente ed è stato trasferito in elisoccorso al Cto di Torino con un trauma cranico. Il francese è stato invece operato alla gamba destra, dove è rimasto conficcato il proiettile. Per lui la prognosi è di 30 giorni. Secondo una prima ricostruzione dell'accaduto, l'aggressore, una cittadino di nazionalità francese di 26 anni, dopo aver avuto un incidente con la sua Peugeot 208 sulla bretella autostradale Ivrea-Santhe, è stato soccorso da un furgone che lo ha accompagnato nella stazione di servizio.

Qui l'uomo sarebbe salito su un'auto minacciando gli occupanti. Nella stessa area di servizio si trovava in quel momento una pattuglia di agenti della **polizia**

stradale che si sono avvicinati all'auto per verificare cosa stesse accadendo. A quel punto l'uomo è uscito dall'auto e dopo aver preso il martello che nascondeva sotto gli abiti, ha colpito l'agente alla testa rimanendo, poi, a sua volta ferito alla gamba dallo sparo dell'altro poliziotto. Un proiettile è entrato in una delle auto che in quel momento erano parcheggiate nell'area di sosta: il mezzo è stato tra quelli analizzati dalla **polizia** scientifica e dagli investigatori per ricostruire l'accaduto. Quando l'auto parcheggiata è stata colpita era vuota, perché gli occupanti erano dentro al bar. Una volta usciti, non hanno potuto riprendere il viaggio prima degli accertamenti investigativi e hanno raccontato ai microfoni della Tgr piemontese di si accorti dell'aggressore, si sono accorti dell'aggressore e si sono accorti dell'aggressore. «Desidero esprimere il mio più sentito ringraziamento. Ogni episodio di violenza contro le Forze dell'Ordine è inaccettabile e sarà perseguito con fermezza». Secondo Domenico Pianese invece, segretario del sindacato di **polizia** Coisp, «episodi di questo tipo non sono più casi isolati: ogni giorno i poliziotti subiscono aggressioni sempre più gravi, mettendo a rischio la propria vita senza disporre di adeguate tutele legali e operative. Siamo vicini ai colleghi feriti e alle loro famiglie, che in queste ore stanno vivendo momenti di angoscia. Il lavoro della **Polizia** è imprevedibile: anche un intervento banale può trasformarsi in una tragedia. È inaccettabile continuare a ignorare questa emergenza ed è necessario, ora più che mai, procedere spediti con l'approvazione del Ddl Sicurezza», conclude Pianese.

Secondo Domenico Pianese invece, segretario del sindacato di **polizia** Coisp, «episodi di questo tipo non sono più casi isolati: ogni giorno i poliziotti subiscono aggressioni sempre più gravi, mettendo a rischio la propria vita senza disporre di adeguate tutele legali e operative. Siamo vicini ai colleghi feriti e alle loro famiglie, che in queste ore stanno vivendo momenti di angoscia. Il lavoro della **Polizia** è imprevedibile: anche un intervento banale può trasformarsi in una tragedia. È inaccettabile continuare a ignorare questa emergenza ed è necessario, ora più che mai, procedere spediti con l'approvazione del Ddl Sicurezza», conclude Pianese.

fanpage.it



"Ho trovato un buco della macchina e tanta polizia": parla un testimone della sparatoria a Santhià

"L'agente che questa mattina durante un intervento nell'area di servizio Viverone Sud, sulla bretella Ivrea-Santhià, ha ricevuto **due forti martellate** alla testa attualmente è in prognosi riservata. L'altro agente è in attesa della prognosi ma non è in pericolo di vita perché **colpito di striscio** da un **proiettile** rimbalzato sull'asfalto", ha riferito **Domenico Pianese**, segretario del sindacato di polizia Coisp.

"Episodi di questo tipo non sono più casi isolati: ogni giorno i poliziotti subiscono aggressioni sempre più gravi, mettendo a rischio la propria vita senza disporre di adeguate **tutele legali** e **operative**. Siamo **vicini ai colleghi feriti** e alle loro famiglie, che in queste ore stanno vivendo momenti di angoscia", ha aggiunto Pianese.

"Il lavoro della Polizia è imprevedibile: anche un **intervento banale** può trasformarsi in una tragedia. È **inaccettabile**", ha concluso.

GAZZETTA DI PARMA

TORINO

Poliziotti feriti a martellate, uno è in prognosi riservata



.....

«L'agente che questa mattina durante un intervento nell'area di servizio Viverone Sud, sulla bretella Ivrea-Santhià, ha ricevuto due forti martellate alla testa attualmente è in prognosi riservata. L'altro agente è in attesa della prognosi ma non è in pericolo di vita perché colpito di striscio da un proiettile rimbalzato sull'asfalto. L'aggressore è un cittadino francese di 26 anni, Crochon Kelvin Stephane». Lo rende noto Domenico Pianese, segretario del sindacato di polizia Coisp. «Episodi di questo tipo - osserva Pianese - non sono più casi isolati: ogni giorno i poliziotti subiscono aggressioni sempre più gravi, mettendo a rischio la propria vita senza disporre di adeguate tutele legali e operative. Siamo vicini ai colleghi feriti e alle loro famiglie, che in queste ore stanno vivendo momenti di angoscia», «La drammaticità di quanto accaduto questa mattina, a seguito di quello che doveva essere un banale controllo - prosegue - dovrebbe far aprire gli occhi alle anime bellè, che scendono in piazza contro il ddl sicurezza pur non conoscendo le nostre difficoltà operative. Il lavoro della Polizia è imprevedibile: anche un intervento banale può trasformarsi in una tragedia. È inaccettabile continuare a ignorare questa emergenza ed è necessario, ora più che mai, procedere spediti con l'approvazione del Ddl Sicurezza» .

LAPRESSE
WHERE THE NEWS IS

Poliziotti aggrediti a martellate a Ivrea. Agente spara all'aggressore

È successo a Viverone Sud. Un poliziotto in prognosi riservata. Meloni: "Totale solidarietà". Salvini: "Vicini ad agenti"

.....

Coisp, poliziotto colpito alla testa è in prognosi riservata

“L'agente che questa mattina durante un intervento nell'area di servizio **Viverone Sud**, sulla bretella **Ivrea-Santhià**, ha ricevuto due forti martellate alla testa attualmente è in prognosi riservata. L'altro agente è in attesa della prognosi ma non è in pericolo di vita perché colpito di striscio da un proiettile rimbalzato sull'asfalto”. Lo rende noto **Domenico Pianese**, segretario del sindacato di polizia **Coisp**, spiegando che “l'aggressore è un cittadino francese di 26 anni, **Crochon Kelvin Stephane**”.

“Episodi di questo tipo non sono più casi isolati: ogni giorno i poliziotti subiscono aggressioni sempre più gravi, mettendo a rischio la propria vita senza disporre di adeguate tutele legali e operative. Siamo vicini ai colleghi feriti e alle loro famiglie, che in queste ore stanno vivendo momenti di angoscia” continua Pianese. “La drammaticità di quanto accaduto questa mattina, a seguito di quello che doveva essere un banale controllo, dovrebbe far aprire gli occhi alle ‘anime belle’, che scendono in piazza contro il ddl sicurezza pur non conoscendo le nostre difficoltà operative. Il lavoro della Polizia è imprevedibile: anche un intervento banale può trasformarsi in una tragedia. È inaccettabile continuare a ignorare questa emergenza ed è necessario, ora più che mai, procedere spediti con l'approvazione del Ddl Sicurezza”, conclude.

la Sentinella
del Canavese

LE REAZIONI

Poliziotti aggrediti, i sindacati chiedono subito il ddl sicurezza

“Servono ulteriori misure che fungano da deterrente per tutti coloro che pensano oramai di venir in Italia e di compiere violenze di ogni genere, certi di una totale immunità giuridica”

06 Febbraio 2025 | Aggiornato alle 16:32 | 1 minuto di lettura



.....

«L'agente che giovedì mattina durante un intervento nell'area di servizio Viverone Sud, sulla bretella Ivrea-Santhià, ha ricevuto due forti martellate alla testa attualmente è in prognosi riservata. L'altro agente è in attesa della prognosi ma non è in pericolo di vita perché colpito di striscio da un proiettile rimbalzato sull'asfalto. L'aggressore è un cittadino francese di 26 anni». Lo rende noto Domenico Pianese, segretario del sindacato di polizia Coisp. «Episodi di questo tipo - osserva Pianese - non sono più casi isolati: ogni giorno i poliziotti subiscono aggressioni sempre più gravi, mettendo a rischio la propria vita senza disporre di adeguate tutele legali e operative. Siamo vicini ai colleghi feriti e alle loro famiglie, che in queste ore stano vivendo momenti di angoscia», «La drammaticità di quanto accaduto questa mattina, a seguito di quello che doveva essere un banale controllo - prosegue - dovrebbe far aprire gli occhi alle “anime belle”, che scendono in piazza contro il ddl sicurezza pur non conoscendo le nostre difficoltà operative. Il lavoro della Polizia è imprevedibile: anche un intervento banale può trasformarsi in una tragedia. È inaccettabile continuare a ignorare questa emergenza ed è necessario, ora più che mai, procedere spediti con l'approvazione del Ddl Sicurezza»



Poliziotti feriti a Torino, Coisp: agente colpito testa è in prognosi riservata

ROMA, 7 FEB – “L’agente che questa mattina durante un intervento nell’area di servizio Viverone Sud, sulla bretella Ivrea-Santhià, ha ricevuto due forti martellate alla testa attualmente è in prognosi riservata. L’altro agente è in attesa della prognosi ma non è in pericolo di vita perché colpito di striscio da un proiettile rimbalzato sull’asfalto. L’aggressore è un cittadino francese di 26 anni, Crochon Kelvin Stephane”. Lo rende noto Domenico Pianese, segretario del sindacato di polizia Coisp. “Episodi di questo tipo non sono più casi isolati: ogni giorno i poliziotti subiscono aggressioni sempre più gravi, mettendo a rischio la propria vita senza disporre di adeguate tutele legali e operative. Siamo vicini ai colleghi feriti e alle loro famiglie, che in queste ore stanno vivendo momenti di angoscia” continua Pianese. “La drammaticità di quanto accaduto questa mattina, a seguito di quello che doveva essere un banale controllo, dovrebbe far aprire gli occhi alle ‘anime belle’, che scendono in piazza contro il ddl sicurezza pur non conoscendo le nostre difficoltà operative. Il lavoro della Polizia è imprevedibile: anche un intervento banale può trasformarsi in una tragedia. È inaccettabile continuare a ignorare questa emergenza ed è necessario, ora più che mai, procedere spediti con l’approvazione del Ddl Sicurezza”, conclude.

Agenzie

ANSA

COISP, 'IN PROGNOSI RISERVATA POLIZIOTTO FERITO IN PIEMONTE' 'OGNI GIORNO AGGRESSIONI AD AGENTI, APPROVARE DDL SICUREZZA'

(ANSA) - ROMA, 06 FEB - "L'agente che questa mattina durante un intervento nell'area di servizio Viverone Sud, sulla bretella Ivrea-Santhià, ha ricevuto due forti martellate alla testa attualmente è in prognosi riservata. L'altro agente è in attesa della prognosi ma non è in pericolo di vita perché colpito di striscio da un proiettile rimbalzato sull'asfalto. L'aggressore è un cittadino francese di 26 anni, Crochon Kelvin Stephane". Lo rende noto Domenico Pianese, segretario del sindacato di polizia Coisp.

"Episodi di questo tipo - osserva Pianese - non sono più casi isolati: ogni giorno i poliziotti subiscono aggressioni sempre più gravi, mettendo a rischio la propria vita senza disporre di adeguate tutele legali e operative. Siamo vicini ai colleghi feriti e alle loro famiglie, che in queste ore stano vivendo momenti di angoscia",

"La drammaticità di quanto accaduto questa mattina, a seguito di quello che doveva essere un banale controllo - prosegue - dovrebbe far aprire gli occhi alle 'anime belle', che scendono in piazza contro il ddl sicurezza pur non conoscendo le nostre difficoltà operative. Il lavoro della Polizia è imprevedibile: anche un intervento banale può trasformarsi in una tragedia. È inaccettabile continuare a ignorare questa emergenza ed è necessario, ora più che mai, procedere spediti con l'approvazione del Ddl Sicurezza" (ANSA).

9 colonne

POLIZIOTTI FERITI, COISP: AGENTE IN PROGNOSI RISERVATA

(9Colonne) Roma, 6 feb - "L'agente che questa mattina durante un intervento nell'area di servizio Viverone Sud, sulla bretella Ivrea-Santheta, ha ricevuto due forti martellate alla testa attualmente è in prognosi riservata. L'altro agente è in attesa della prognosi ma non è in pericolo di vita perché colpito di striscio da un proiettile rimbalzato sull'asfalto. L'aggressore è un cittadino francese di 26 anni, Crochon Kelvin Stephane". Lo rende noto Domenico Pianese, segretario del sindacato di polizia Coisp.

"Episodi di questo tipo non sono più casi isolati: ogni giorno i poliziotti subiscono aggressioni sempre più gravi, mettendo a rischio la propria vita senza disporre di adeguate tutele legali e operative. Siamo vicini ai colleghi feriti e alle loro famiglie, che in queste ore stano vivendo momenti di angoscia" continua Pianese. "La drammaticità di quanto accaduto questa mattina, a seguito di quello che doveva essere un banale controllo, dovrebbe far aprire gli occhi alle 'anime belle', che scendono in piazza contro il ddl sicurezza pur non conoscendo le nostre difficoltà operative. Il lavoro della Polizia è imprevedibile: anche un intervento banale può trasformarsi in una tragedia. È inaccettabile continuare a ignorare questa emergenza ed è necessario, ora più che mai, procedere spediti con l'approvazione del Ddl Sicurezza", conclude. (fre)



TORINO: COISP, AGENTE COLPITO TESTA E' IN PROGNOSI RISERVATA

Roma, 06 feb - (Agenzia_Nova) - "L'agente che questa mattina durante un intervento nell'area di servizio Viverone Sud, sulla bretella Ivrea-Santheta", ha ricevuto due forti martellate alla testa attualmente e' in prognosi riservata.

L'altro agente e' in attesa della prognosi ma non e' in pericolo di vita perche' colpito di striscio da un proiettile rimbalzato sull'asfalto. L'aggressore e' un cittadino francese di 26 anni, Crochon Kelvin Stephane". Lo rende noto Domenico Pianese, segretario del sindacato di polizia Coisp.

"Episodi di questo tipo non sono piu' casi isolati: ogni giorno i poliziotti subiscono aggressioni sempre piu' gravi, mettendo a rischio la propria vita senza disporre di adeguate tutele legali e operative. Siamo vicini ai colleghi feriti e alle loro famiglie, che in queste ore stano vivendo momenti di angoscia", continua Pianese. "La drammaticita' di quanto accaduto questa mattina, a seguito di quello che doveva essere un banale controllo, dovrebbe far aprire gli occhi alle 'anime belle', che scendono in piazza contro il ddl Sicurezza pur non conoscendo le nostre difficoltà operative. Il lavoro della Polizia e' imprevedibile: anche un intervento banale puo' trasformarsi in una tragedia. E' inaccettabile - conclude - continuare a ignorare questa emergenza ed è necessario, ora piu' che mai, procedere spediti con l'approvazione del ddl Sicurezza". (Com)

Piemonte,Coisp: agente colpito alla testa è in prognosi ricercata

Anche un altro agente ferito durante intervento a Viverone Sud

Roma, 6 feb. (**askanews**) - "L'agente che questa mattina durante un intervento nell'area di servizio Viverone Sud, sulla bretella Ivrea-Santhe, ha ricevuto due forti martellate alla testa attualmente è in prognosi riservata. L'altro agente è in attesa della prognosi ma non è in pericolo di vita perché colpito di striscio da un proiettile rimbalzato sull'asfalto. L'aggressore è un cittadino francese di 26 anni, Crochon Kelvin Stephane". Lo rende noto Domenico Pianese, segretario del sindacato di polizia Coisp.

"Episodi di questo tipo non sono più casi isolati: ogni giorno i poliziotti subiscono aggressioni sempre più gravi, mettendo a rischio la propria vita senza disporre di adeguate tutele legali e operative. Siamo vicini ai colleghi feriti e alle loro famiglie, che in queste ore stanno vivendo momenti di angoscia", continua Pianese.

"La drammaticità di quanto accaduto questa mattina, a seguito di quello che doveva essere un banale controllo, dovrebbe far aprire gli occhi alle 'anime belle', che scendono in piazza contro il ddl sicurezza pur non conoscendo le nostre difficoltà operative.

Il lavoro della Polizia è imprevedibile: anche un intervento banale può trasformarsi in una tragedia. È inaccettabile continuare a ignorare questa emergenza ed è necessario, ora più che mai, procedere spediti con l'approvazione del Ddl Sicurezza", conclude.



IVREA: COISP, POLIZIOTTO COLPITO ALLA TESTA È IN PROGNOSI RISERVATA

Milano, 6 feb. (**LaPresse**) - "L'agente che questa mattina durante un intervento nell'area di servizio Viverone Sud, sulla bretella Ivrea-Santhe, ha ricevuto due forti martellate alla testa attualmente è in prognosi riservata. L'altro agente è in attesa della prognosi ma non è in pericolo di vita perché colpito di striscio da un proiettile rimbalzato sull'asfalto". Lo rende noto Domenico Pianese, segretario del sindacato di polizia Coisp, spiegando che "l'aggressore è un cittadino francese di 26 anni, Crochon Kelvin Stephane".(Segue).



IVREA: COISP, POLIZIOTTO COLPITO ALLA TESTA È IN PROGNOSI RISERVATA-2-

Milano, 6 feb. (**LaPresse**) - "Episodi di questo tipo non sono più casi isolati: ogni giorno i poliziotti subiscono aggressioni sempre più gravi, mettendo a rischio la propria vita senza disporre di adeguate tutele legali e operative. Siamo vicini ai colleghi feriti e alle loro famiglie, che in queste ore stanno vivendo momenti di angoscia" continua Pianese. "La drammaticità di quanto accaduto questa mattina, a seguito di quello che doveva essere un banale controllo, dovrebbe far aprire gli occhi alle 'anime belle', che scendono in piazza contro il ddl sicurezza pur non conoscendo le nostre difficoltà operative. Il lavoro della Polizia è imprevedibile: anche un intervento banale può trasformarsi in una tragedia. È inaccettabile continuare a ignorare questa emergenza ed è necessario, ora più che mai, procedere spediti con l'approvazione del Ddl Sicurezza", conclude. CRO NG01 sil/lca 061605 FEB 25 *****